

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

A.O.U. San Luigi Gonzaga, Regione Gonzole, 10 – 10043, Orbassano (TO)

c.f. 95501020010, p. iva 02698540016

**FORNITURA CHIAVI IN MANO
DI N. 2 AUTOCLAVI STERILIZZATRICI A VAPORE
OCCORRENTI ALLA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE DELL’A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA**

GARA N. 182/2022 - CIG N. 93639006BA

Condizioni particolari di RDO

Procedura di individuazione del contraente:

Procedura negoziata senza bando

art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con L.
n. 120/2020 - art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e smi

**R.D.O. APERTA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
riservata agli operatori economici abilitati al Bando BENI – classe
merceologica Dispositivi medici, categoria Altri dispositivi medici**

Criterio di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA

STRUTTURA RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	S.C. Provveditorato - Economato Sito internet: http://www.sanluigi.piemonte.it <i>P.E.C.: fornitori@pec.sanluigi.piemonte.it</i>
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott. Claudio AMPRINO Supporto amministrativo: Dott.ssa Federica FRESCO, dott.ssa Stefania BERTELLO
DIRETTORE DELL’ESECUZIONE (per le forniture)	S.C. Tecnico-Ingegneria Clinica e S.I.I. Funzione Ingegneria Clinica
DIRETTORE DI CANTIERE	Il professionista od il tecnico qualificato incaricato dalla Ditta Aggiudicataria di organizzare e condurre i lavori ed i servizi previsti nei documenti di contratto

Sommario

1. PREMESSE.....	3
2. OGGETTO DEL CONTRATTO.....	3
3. IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA.....	3
4. SOPRALLUOGO.....	3
5. DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	4
6. CHIARIMENTI.....	4
7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	4
8. REQUISITI GENERALI.....	5
9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	5
10. REQUISITI DI IDONEITÀ.....	5
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	6
12. BUSTA AMMINISTRATIVA.....	6
13. BUSTA TECNICA.....	6
14. BUSTA ECONOMICA.....	7
15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	8
16. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.....	8
17. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	10
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	10
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	10
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	10
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	11
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	11
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	12
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
25. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	13
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	13
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13
28. ESECUZIONE DEL CONTRATTO, CONSEGNE E COLLAUDI.....	13
29. REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO.....	15
30. SUBAPPALTO.....	15
31. PRESCRIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LA SICUREZZA.....	15
32. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	16
33. DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE.....	16
34. VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	16
35. CESSIONE DI CREDITI DERIVANTI DA CONTRATTO.....	16
36. PENALITÀ E CONTESTAZIONI.....	17
37. RECESSO E RISOLUZIONE.....	17

1. PREMESSE

L'affidamento e l'esecuzione sono disciplinati dal D. Lgs. n. 50/2016 e smi (di seguito Codice), dal D.P.R. n. 207/2010 per le norme ancora vigenti, dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Decreto semplificazioni", dalla determinazione a contrarre e atti di gara ad essa allegati, da tutti i documenti del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, generali e specifici, relativi al Bando BENI – classe merceologica Dispositivi medici, categoria Altri dispositivi medici e dal presente documento, le cui clausole prevarranno in caso di contrasto con le Condizioni generali di contratto relative al Bando Me.Pa. richiamato.

La procedura utilizzata è una negoziata senza bando ex art. 63 del Codice, indetta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.b) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Si precisa che:

- l'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Si dà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua, adeguata e conforme ai principi di cui all'art. 94 del Codice. Non sono ammesse offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente Gara con provvedimento motivato, senza che gli operatori economici possano vantare diritti o pretese di sorta.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto la "FORNITURA CHIAVI IN MANO DI N. 2 AUTOCLAVI STERILIZZATRICI A VAPORE OCCORRENTI ALLA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA", comprensiva di assistenza tecnica "full risk" per un periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi.

L'appalto è aggiudicato a LOTTO UNICO (unico lotto indivisibile per non compromettere funzionalità e fruibilità).

3. IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA

L'importo presunto a base d'asta è pari ad € 202.000,00 oltre IVA, di cui € 2.000,00 oltre IVA riferiti ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, come da pre DUVRI approvato.

Nell'offerta devono essere inoltre dichiarati i costi per i servizi opzionali di manutenzione delle apparecchiature, alla scadenza del periodo di garanzia, e di successivi canoni di conduzione e manutenzione.

4. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le aree ed i locali in cui devono essere realizzate le prestazioni in oggetto è obbligatorio. Il sopralluogo è strettamente necessario per assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari a formulare l'offerta, in considerazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b), D.L. n. 76/20.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Le operazioni di sopralluogo sono fissate per il giorno **mercoledì 31/08/2022**.

La partecipazione deve essere preventivamente richiesta, per ragioni organizzative **entro le ore 12 del 30/08/2022**, a mezzo email alla S.S. Ingegneria Clinica all'indirizzo: ing.clinica@sanluigi.piemonte.it.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso l'Azienda non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Durante il sopralluogo devono essere rigorosamente osservate le seguenti prescrizioni:

- rispetto dell'orario stabilito con una tolleranza massima di 10 minuti, al fine di garantire l'effettuazione del sopralluogo senza alcuna sovrapposizione con altri operatori economici;
- non deve essere richiesta al Referente alcuna documentazione relativa alla gara d'appalto, ulteriore rispetto a quella già messa a disposizione con la pubblicazione degli atti di gara;
- qualora nel corso del sopralluogo l'operatore economico sia interessato a richiedere ulteriori informazioni o comunque a formulare una o più domande all'Azienda, lo stesso è tenuto a formulare tale richiesta di chiarimento unicamente a mezzo della funzionalità della Piattaforma e le relative risposte vengono rese note a tutti gli operatori economici;
- sono consentiti rilievi fotografici ed eventuali misurazioni esclusivamente ai locali oggetto della fornitura e nel rispetto della privacy di eventuali operatori ed utenti.

La dichiarazione congiunta di avvenuto sopralluogo (redatta sulla base del modello allegato) sottoscritta dalla ditta concorrente e da un incaricato della stazione appaltante, deve essere inserita, pena l'esclusione, nella busta telematica della documentazione.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre a tutti i documenti del Mercato Elettronico, generali e specifici, relativi al Bando per l'abilitazione di cui al precedente punto 1, i seguenti ulteriori documenti:

- Capitolato tecnico e allegati:

- 1) Layout centrale,
- 2) DWG Centrael e PAD Cure,

- pre DUVRI,

- le presenti Condizioni particolari di RDO e allegati:

- A) Formulario DGUE,
- B) Patto di integrità ,
- C) Informativa trattamento dati,
- D) Schema di offerta economica di dettaglio,
- E) Dichiarazione assolvimento imposta bollo su offerta economica,
- F) Attestazione avvenuto sopralluogo.

6. CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti, nei termini previsti dalla RDO, esclusivamente tramite la Piattaforma

Le risposte ai quesiti vengono pubblicate sulla medesima e sono visionabili da tutti i concorrenti alla procedura.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

8. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei capoversi seguenti.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul Portale ANAC <https://www.anticorruzione.it/-/avc-pass?redirect=%2Fper-le-imprese#p4> secondo le istruzioni ivi contenute. Il concorrente registrato dovrà dotarsi di apposito PassOE ovvero del documento – rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC che attesta che il concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite AVCPASS.

Per la registrazione e l'uso del sistema AVCPass si rimanda ai relativi manuali presenti sul Portale ANAC al link sopra indicato.

Nel caso in cui partecipino operatori economici che non si sono registrati in AVCPass, la Stazione appaltante li invita a provvedere in un termine congruo rispetto all'avvio dell'attività di verifica.

10. REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il requisito deve essere posseduto:

- in caso di soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice:

a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica;

- in caso di soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Le verifiche sul possesso dei requisiti vengono effettuate solo nei confronti dell'aggiudicatario.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori devono far pervenire le offerte sul Sistema informatico di negoziazione del Me.Pa. secondo le indicazioni previste entro e non oltre data e ora indicati nella RDO, a pena di irricevibilità.

Le operazioni di inserimento di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta è composta da 3 buste telematiche:

1. "Amministrativa",
2. "Tecnica",
3. "Economica".

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti redatto in lingua diversa da quella italiana devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Nella documentazione tecnica, così come in quella amministrativa, non deve essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, pena esclusione dalla gara.

12. BUSTA AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce nell'apposita sezione i seguenti documenti, ciascuno dei quali in formato .pdf, debitamente compilato (ove necessario) e firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore ove richiesto:

1. Formulario DGUE; nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, deve essere presentato da da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta; nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate; nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

2. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC di euro 20,00;

3. PASSoe;

4. Patto di integrità sottoscritto per accettazione;

5. Attestazione di avvenuto sopralluogo;

6. Informativa trattamento dati Fornitori sottoscritta per accettazione,

- eventualmente procura se chi sottoscrive è procuratore.

- eventualmente documentazione dei soggetti associati se l'offerta è presentata da soggetti associati.

13. BUSTA TECNICA

L'operatore economico inserisce nell'apposita sezione gli infra indicati documenti, ciascuno dei quali in formato .pdf, debitamente compilato (ove necessario) e firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore ove richiesto.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

Tutta la documentazione redatta dal concorrente deve essere prodotta in originale, sviluppata ed esplicitata in modo tale da non comportare incertezze ed interpretazioni sulla volontà negoziale.

1. QUESTIONARIO TECNICO dove si descriva la corrispondenza delle apparecchiature offerte alle caratteristiche e prestazioni richieste e si dichiarino i parametri tecnici così come riportato al par. C del Capitolato, punto per punto e nello stesso ordine, con puntuale e sintetica argomentazione delle caratteristiche del modello offerto rispetto a ciascun punto (non dunque una dichiarazione generica);

2. RELAZIONE TECNICA QUALITATIVA nella quale si descrivano e dichiarino le scelte tecniche, le prestazioni, le caratteristiche tecniche e le modalità di funzionamento che si ritengono più rilevanti ai fini del confronto e della valutazione, secondo i criteri indicati al successivo par. 16 , punto per punto e nello stesso ordine;

3. SCHEDE TECNICHE DEI CICLI, in particolare, è richiesta la compilazione di una tabella che dichiari, con riferimento alle apparecchiature offerte:

- le fasi di lavoro con le rispettive durate,
- la durata complessiva del ciclo,
- il consumo elettrico complessivo del ciclo,
- il consumo d'acqua, addolcita ed osmotizzata, complessivo del ciclo,
- il consumo di vapore complessivo del ciclo,

per ciascuno dei seguenti cicli (distinto per funzionamento solo elettrico e funzionamento con vapore indiretto):

- Ciclo standard 134°C - 5 min sterilizzazione - 20 min. asciugatura
- Cicli di test (vuoto, Bowie-Dick, Helix, altri da specificare)

4. SCHEMA OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO SENZA PREZZI, ossia una copia dello Schema di offerta economica di dettaglio messa a disposizione, priva di qualsiasi indicazione dei prezzi ma identica e perfettamente corrispondente ad essa, ove ogni prezzo deve essere mascherato con la notazione XXXX o equivalente, che rispecchi l'esatta configurazione delle apparecchiature offerte;

5. MATERIALE ILLUSTRATIVO/FOTOGRAFICO relativo del modello proposto e dei relativi componenti accessori; tale materiale non sostituisce la documentazione comprovante le caratteristiche tecniche sopra richiesta;

6. Dichiarazione contenente l'**ELENCO DELLE PRINCIPALI INSTALLAZIONI** di riferimento nella Regione Piemonte ed aree limitrofe e la **DATA DI IMMISSIONE IN COMMERCIO** del modello offerto;

7. LAYOUT DI INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE nei locali oggetto di intervento;

8. LAYOUT DELLE COMPARTIMENTAZIONI E DEI PERCORSI che si intendono realizzare nei locali oggetto di intervento;

9. SCHEDE TECNICHE E DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ di ciascuna apparecchiatura e componente l'impianto offerto, completo di schemi grafici e caratteristiche di allacciamento ed installazione;

10. CRONOPROGRAMMA generale dell'installazione, in coerenza con le indicazioni di cui al successivo par. 16;

11. RELAZIONE SUL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA erogato durante il periodo di garanzia.

12. Dichiarazione contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata dell'offerta tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della Stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

14. BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce nell'apposita sezione i seguenti documenti, ciascuno dei quali in formato .pdf, debitamente compilato (ove necessario) e firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore ove richiesto:

1. Documento d'offerta generato dal sistema;

2. Dichiarazione assolvimento imposta di bollo per l'offerta economica (euro 16,00 per ogni foglio di 4 facciate o ogni 100 righe) secondo il modello messo a disposizione;

3. Schema di offerta economica di dettaglio, secondo il modello allegato al presente e contenente i valori richiesti.

Gli importi devono essere indicati con massimo due cifre decimali.

Lo Schema di offerta economica di dettaglio deve coincidere con il Documento d'offerta, rilevante ai fini della comparazione economica delle offerte.

In caso di discrepanza tra l'importo offerto inserito in Piattaforma e l'importo riportato nel file excel di riepilogo prevarrà, ai fini della graduatoria e dell'aggiudicazione, l'offerta risultante dai calcoli aritmetici, correttamente effettuati in funzione dei valori indicati ed inseriti dal concorrente nel file Schema di offerta economica.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

16. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi attribuiti mediante applicazione di una formula matematica.

Con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

	Criterio di valutazione		Punteggio massimo
a.	<p>Sistemi per la riduzione della durata cicli di sterilizzazione <i>Sarà valutata la durata del ciclo standard 134°C 5 min. sterilizzazione, secondo quanto dichiarato nelle schede tecniche dei cicli, distinta per modalità di funzionamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • solo elettrico • vapore indiretto 	T	16
			8
			8
b.	<p>Sistemi per la riduzione dei consumi elettrici, di vapore e d'acqua <i>Saranno valutati i consumi del ciclo standard 134°C 5 min. sterilizzazione, secondo quanto dichiarato nelle schede tecniche dei cicli, distinti per modalità di funzionamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • solo elettrico • vapore indiretto 	T	12
			6
			6
c.	<p>Caratteristiche migliorative delle apparecchiature e accessori integrativi, in particolare per l'ottimizzazione delle fasi di lavoro</p>	D	6
d.	<p>Ergonomia dell'allestimento e operativa, in termini di disposizione dei</p>	D	5

	comandi, caratteristiche dei carrelli di lavaggio e di carico/scarico, aperture porte, modalità di gestione e commutazione delle alimentazioni elettrica e a vapore		
e.	Soluzioni di compartimentazione e modalità organizzative per la riduzione delle interferenze a garanzia della continuità operativa delle zone lavaggio e confezionamento durante l'installazione	D	5
f.	Riduzione dei tempi di consegna: - entro e non oltre il 30/11/2022: 5 punti - entro e non oltre il 15/12/2022: 2.5 punti	T	5
g.	Cronoprogramma complessivo dell'installazione fino a collaudo e convalide, compresi i tempi di allestimento e disallestimento delle compartimentazioni (riduzione rispetto alla durata massima complessiva di 21 gg. solari) <i>Sarà assegnato il punteggio massimo al concorrente che offre la massima riduzione e punteggio proporzionalmente inferiore agli altri</i>	Q	10
h.	Durata della garanzia (estensione rispetto alla durata minima di 24 mesi) <i>Sarà assegnato il punteggio massimo al concorrente che offre la massima estensione e punteggio proporzionalmente inferiore agli altri</i>	Q	6
i.	Riduzione dei tempi di intervento in caso di guasto, durante il periodo di garanzia (riduzione rispetto al tempo di intervento massimo di 8 ore lavorative feriali) <i>Sarà assegnato il punteggio massimo al concorrente che offre la massima riduzione e punteggio proporzionalmente inferiore agli altri</i>	Q	5
	TOTALE		70

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70 punti sul punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario per ogni CRITERIO DI VALUTAZIONE, secondo la seguente scala di valori:

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Assente	0,00
Quasi assente	0,10
Gravemente insufficiente	0,20
Insufficiente	0,30
Scarso	0,40
Quasi sufficiente	0,50
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Molto buono	0,90
Ottimo	1,00

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al CRITERIO DI VALUTAZIONE in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo; per ottenere il punteggio da assegnare tale coefficiente viene moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

Quanto ai criteri cui è assegnato un punteggio “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio “Q” della tabella il relativo punteggio è assegnato mediante applicazione della formula in ognuno richiamata.

La Commissione procede alla sommatoria dei punteggi così ottenuti per ogni concorrente.

I punteggi risultanti saranno approssimati alla seconda cifra decimale.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l’offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all’offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l’offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

17. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

I 30 punti disponibili per l’offerta economica sono assegnati automaticamente dalla piattaforma con la formula di calcolo “Non lineare a proporzionalità inversa (interdipendente)”.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell’art. 216, comma 12 del Codice e dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte; è composta da un numero dispari da 3 a 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e lavora di regola a distanza, con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La Commissione giudicatrice ha l’obbligo di agire a collegio perfetto nel momento della valutazione e dell’attribuzione dei punteggi.

Il RUP si avvale dell’ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell’anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nella data ed ora indicati nella RDO.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno un giorno prima della data fissata.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il Seggio di gara, costituito dal RUP e da almeno due testimoni, accede alla verifica della documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede ad:

- a) attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara ai sensi dell’art. 76, comma 2bis del Codice e dare avviso del provvedimento ai concorrenti.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui la Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche e delle offerte economiche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi.

La commissione giudicatrice procede in una o più sedute riservate, all'esame, alla valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati. La Commissione procede poi alla riparametrazione dei punteggi.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio tramite la Piattaforma.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, secondo le modalità previste dal Me.Pa.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

1. gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
2. le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
3. ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a 3.000,00.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa Stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione appaltante: Codice di comportamento, Deliberazione D.G. n. 68 del 25.01.2018 <http://www.sanluigi.piemonte.it/delibere/DL33/Allegati/33105.pdf> ; Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023, Deliberazione D.G. n. 195 del 30.03.2021 <http://www.sanluigi.piemonte.it/delibere/DL33/altricorruzione.xml>

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Torino. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria ex art. 209 del Codice.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In osservanza alle disposizioni previste dall'art. 28 del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 ed applicabile dal 25 maggio 2018), si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa.

Detti dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del suddetto Regolamento; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara. È a disposizione degli operatori l'Informativa relativa.

28. ESECUZIONE DEL CONTRATTO, CONSEGNE E COLLAUDI

La consegna dei beni deve essere la più sollecita possibile, e comunque non superiore a 60 gg. solari dalla data dell'ordine, con le modalità qui indicate, e pervenire in porto franco presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, Regione Gonzole n. 10 – Orbassano nel luogo indicato nell'ordinativo di fornitura.

Per ordini entro il 14/10/2022, la consegna di tutta la fornitura deve in ogni caso avvenire tassativamente entro il 31/12/2022.

Il cronoprogramma complessivo di installazione e collaudo deve prevedere una durata non superiore a 21 gg. solari.

Tutte le spese di imballo, trasporto, scarico, montaggio, allontanamento dei materiali residui dopo il montaggio, allacciamento alle linee di alimentazione, messa in funzione, eventuale custodia dei materiali a piè d'opera, collaudo, sono a carico del soggetto fornitore.

Altresì, sono a carico del soggetto fornitore tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti (per dimensioni o pesi eccedenti), o il normale accesso dei locali (passaggio inadeguato per il trasporto dei colli), fermo restando la facoltà di prevedere in offerta un'apposita quotazione.

E' responsabilità del soggetto fornitore il trasporto dei beni presso i locali di destinazione; l'eventuale appoggio a magazzino in attesa del personale addetto al montaggio non esonera il soggetto fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del codice civile.

Al momento della consegna viene effettuato un controllo di sola rispondenza tra il numero dei colli con quanto indicato sul documento di trasporto.

I documenti di trasporto, che accompagnano la merce all'atto della consegna, dovranno contenere:

- gli estremi dell'ordine dell'Amministrazione;
- l'esatta indicazione delle quantità;
- la tipologia di prodotto.

La firma di qualunque documento di trasporto/consegna non costituisce in alcun modo certificazione di collaudo o liquidabilità delle spettanze.

Il soggetto fornitore è responsabile "in toto" per ogni problema insorgente da parte di eventuali ditte di trasporto a cui affiderà la consegna dei prodotti.

Eventuali danni derivanti dalle operazioni di trasporto e montaggio nell'ambito dell'Azienda sono posti a totale e diretto carico del soggetto fornitore.

Sino al superamento del collaudo, non essendo stata certificata la presenza o il funzionamento di tutte le componenti, l'Azienda non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili.

L'installazione di quanto oggetto di fornitura avverrà con le modalità ed i tempi indicati dall'Azienda, al fine di consentire il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, evitando il rischio di interferenze.

Relativamente alle acquisizioni di beni da collaudare, gli oneri delle operazioni di installazione, messa in funzione e collaudo sono a carico del soggetto fornitore. Le verbalizzazioni della messa in funzione e del collaudo possono essere contestuali.

Qualunque operazione «consigliata» nei manuali di installazione ed utilizzo si intende obbligatoria per l'installazione a cura del soggetto fornitore.

L'Azienda, tramite i suoi funzionari, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltreché richiedere modifiche all'installazione ed alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto ed ordinato ed alle normative vigenti. Il soggetto fornitore dovrà consegnare a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che pur tuttavia risultassero necessarie per garantirne il funzionamento.

Il verbale di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso, deve essere redatto e firmato dal soggetto fornitore e controfirmato dai funzionari tecnici collaudatori incaricati dall'Azienda e da un referente del Servizio destinatario, a testimonianza dell'effettuazione delle verifiche tecniche e funzionali di competenza.

La firma dello specifico verbale da parte del rappresentante del soggetto fornitore certifica che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e che ne consente formalmente l'utilizzo.

Il collaudo si considera positivamente accettato alla data in cui tutte le eventuali prescrizioni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria sono state eseguite dal soggetto fornitore e sia accertata la presenza e la conformità dell'ultima consegna.

Non sono previste forme di pagamento o collaudo parziali, nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non sia in grado di consegnare una parte di quanto offerto ed ordinato e richieda il superamento del collaudo ed il pagamento della quota relativa alla parte consegnata e collaudabile.

La fornitura deve comprendere uno specifico corso di istruzione del personale, da concordarsi in fase di offerta, o in subordine al collaudo, con i funzionari collaudatori ed il Responsabili del Servizio.

Devono essere forniti i manuali d'uso in lingua italiana. Salvo casi particolari ed espressamente accettati, la fornitura deve comprendere anche il manuale di manutenzione (in lingua italiana o inglese) ed i principali schemi di montaggio, part-list, schemi elettrici.

E' inoltre richiesto per il superamento delle verifiche di collaudo la consegna su scheda vidimata delle misure di dispersione elettrica ai sensi delle norme CEI 62.5 (relative alle attrezzature che sono a contatto con il paziente) o CEI 66-5 (relative alle attrezzature che non sono a contatto con il paziente), in quanto applicabili. Non saranno di norma accettate le misurazioni effettuate in fabbrica, se non come documentazione ulteriore consegnabile per completezza, in quanto ogni verifica deve essere effettuata nella sede definitiva di installazione e con gli impianti relativi.

29. REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario deve indicare, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, un recapito ed il/i nominativo/i di un responsabile da essa incaricato, con reperibilità nelle ore d'ufficio, al quale fare riferimento per le operazioni connesse alle consegne ed all'installazione degli arredi.

30. SUBAPPALTO

L'impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura in opera ed il servizio di manutenzione compreso nel contratto. E' vietata la cessione del contratto, a pena di nullità.

E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo le disposizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nell'offerta devono essere indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; il subappalto deve essere previamente autorizzato dalla stazione appaltante .

31. PRESCRIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LA SICUREZZA

L'Azienda considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale giuridico ed istituzionale.

Ha provveduto alla redazione, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008, del Documento Unico Valutazione Rischi da interferenza (PRE-D.U.V.R.I .), pubblicato unitamente alla documentazione di gara, indicante le misure atte a eliminare e/o ridurre i rischi di interferenza e le informazioni relative all'emergenza.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, agli obblighi riguardanti la sicurezza, espressi nel presente capitolato, a rispettare le istruzioni che saranno impartite dal responsabile del procedimento e/o dal direttore dell'esecuzione dell'appalto, con particolare riguardo alla cooperazione ed al coordinamento per la prevenzione dei rischi, ed a segnalare particolari attività non previste dalla Stazione appaltante o variazioni intervenute nelle attività, con riguardo alla sicurezza interferente.

Tutte le prescrizioni previste devono essere rispettate sia dal personale del soggetto aggiudicatario, sia da qualsivoglia altro soggetto (a mero titolo esemplificativo **corriere** o ditta incaricata di parte delle operazioni), di cui il soggetto aggiudicatario sarà comunque responsabile "in toto".

In particolare:

A) Eliminazione rischi da sovrapposizione

Tutte le lavorazioni che fossero comprese negli obblighi contrattuali dovranno essere svolte senza il coinvolgimento del personale, dei pazienti o di quanti altri siano presenti nei locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria; a mero titolo esemplificativo, dovranno essere eseguite solo negli orari in cui tali precauzioni siano eseguibili, anche al di fuori del normale orario di lavoro.

Non è in alcun modo consentito l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Azienda Ospedaliero Universitaria (muletti, transpallet, ecc.) per lo scarico delle merci; parimenti il soggetto aggiudicatario non dovrà consentire l'utilizzo dei propri mezzi da parte di personale non specificamente autorizzato.

B) Eliminazione rischi immessi da eventuali lavorazioni

Ad esclusione delle consegne dei materiali di cui all'oggetto specifico di gara ed a quant'altro previsto espressamente nel presente capitolato speciale di gara, nei locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria

non è consentito eseguire alcun altro tipo di operazione (a mero titolo esemplificativo le sanificazioni/disinfezioni).

C) *Rischi presenti nei locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria e non previsti nelle valutazioni del datore di lavoro della ditta appaltatrice*

Nei locali ove si svolgono le operazioni previste nei capitolati speciali di gara di riferimento non vi sono rischi che non siano di norma presenti in qualunque struttura sanitaria e che, in fase di richiesta di offerta, si presume essere già stati previsti nelle valutazioni dei rischi dei soggetti candidati. Il soggetto conferma tale fatto con l'accettazione delle condizioni particolari e la sottoscrizione dell'offerta, e si impegna in caso di aggiudicazione ad aggiornare il proprio documento di valutazione dei rischi per quanto necessario. Questa Azienda e, corrispondentemente, il soggetto aggiudicatario si impegnano a comunicare l'eventuale insorgenza di rischi specifici non previsti e di dare accesso ai propri documenti di valutazione rischi per le verifiche di competenza.

32. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

La fattura deve essere redatta all'esito positivo del collaudo secondo le norme in vigore e con esplicito riferimento al numero d'ordine ed al Codice Univoco Ufficio comunicati all'aggiudicatario.

La fattura deve essere intestata ed inoltrata in formato elettronico direttamente **all'Azienda Ospedaliera Universitaria SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO, Regione Gonzole n. 10 – 10043 ORBASSANO - P.IVA 02698540016.**

Ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice i pagamenti sono disposti previo accertamento, da parte del RUP e del Direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità rispetto alle prestazioni dovute dall'esecutore del contratto.

I mandati di pagamento saranno emessi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i., entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura al netto dell'I.V.A., in applicazione della normativa sui pagamenti alla Pubblica Amministrazione.

In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi, ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs 192/2012, sarà calcolato avendo a riferimento il tasso fissato semestralmente dalla Banca Centrale Europea (BCE) e pubblicato semestralmente sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

33. DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Azienda o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Inoltre, il Fornitore si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Azienda da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima, in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del contratto. A tale fine il Fornitore stipula specifica e idonea polizza assicurativa R.C.T. - R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità, con esclusivo riferimento all'oggetto del presente contratto, con validità a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente, per la copertura di tutti i rischi di cui ai precedenti periodi, per i quali resta in ogni caso fermo l'obbligo di manleva assunto dal Fornitore, o, in alternativa con appendice a polizza già in essere nella quale è esplicitato che la stessa copre anche quanto previsto dal presente appalto e ne trasmette copia quietanzata all'Azienda.

34. VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

35. CESSIONE DI CREDITI DERIVANTI DA CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106 del Codice, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, l'eventuale cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere alla stessa notificata.

Essa è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto.

36. PENALITÀ E CONTESTAZIONI

In caso di mancanze nel rispetto del contratto in essere, fatto salvo il diritto dell'Azienda alla risoluzione del contratto (a mero titolo esemplificativo in caso di collaudo con esito negativo) ed alle conseguenze ad essa relative, si può applicare, previa formale ingiunzione ad adempiere, una penale.

L'ammontare della penalità è riscossa, a discrezione dell'Azienda, dai crediti del soggetto fornitore o mediante escussione della garanzia definitiva, da reintegrare tempestivamente.

L'applicazione delle penali non esclude in ogni caso il diritto dell'Azienda di pretendere il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

La penale si applica in particolare nel caso in cui il soggetto fornitore:

- non consegna i beni nei termini contrattuali previsti,
- non provveda al ritiro ed alla sostituzione dei prodotti di cui sia stata accertata la non rispondenza ai requisiti richiesti,
- nel caso in cui vengano consegnati beni fallati ovvero che non consentono una stampa pari agli originali, come richiesto dalla vigente normativa, per qualità e quantità,
- non osservi le prescrizioni contrattuali o non adempia puntualmente alle stesse, pur non comportando tale inadempimento per la sua gravità l'immediata risoluzione del contratto, quali quelle per il superamento del collaudo ed in caso di omissione o ritardo nell'intervento di manutenzione a partire dalla messa in funzione e durante il periodo di garanzia.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

In caso di collaudo con esito negativo rimangono a carico del soggetto fornitore tutti i materiali forniti per il funzionamento (nel periodo intercorrente tra messa in funzione e collaudo), salvo addebito di maggiori danni, quali quelli derivanti dal mancato funzionamento diagnostico o terapeutico dell'apparecchiatura.

Salvo che l'inadempimento non sia causa di risoluzione del contratto, l'Azienda formula contestazione via PEC al Fornitore, segnalando la penale applicabile e invitandolo a presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni. In mancanza di riscontro la penale si intende tacitamente accettata. Nel caso di giustificazioni ritenute inadeguate, l'Azienda comunica l'applicazione delle penali previste nel presente, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore e/o maggiore danno.

L'importo massimo delle penali applicate non può superare il 10% del valore del contratto. In tale caso l'Azienda ha la facoltà di risolvere il contratto con il Fornitore mediante comunicazione, inviata tramite PEC.

L'Azienda si riserva facoltà di ordinare e fare eseguire, a spese del Fornitore, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio e per rimediare alle violazioni sanzionate con le penali.

Nessun indennizzo, a nessun titolo, viene riconosciuto dall'Azienda al Fornitore in caso di scioperi o analoghe manifestazioni poste in essere dai dipendenti.

Tutte le contestazioni che il Fornitore intende formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta a mezzo pec all'indirizzo fornitori@pec.sanluigi.piemonte.it che deve pervenire all'Azienda entro 15 (quindici) giorni dall'insorgenza dei motivi che concorrono alla formulazione delle contestazioni anzidette. La contestazione deve contenere l'analisi dettagliata dei fatti e/o accadimenti pregiudizievoli e la specificazione delle somme cui il Fornitore ritiene di avere diritto. Il Fornitore che non abbia esplicitato le proprie contestazioni nel modo e nei termini previsti, decade dal diritto di far valere, in qualsiasi sede, riserve, contestazioni e domande.

37. RECESSO E RISOLUZIONE

Fermo restando quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011, l'Azienda ha facoltà di recedere in via unilaterale dal contratto in attuazione di quanto previsto dall'art. 109 del Codice.

Conformemente a quanto disposto all'art. 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni con L. 7 agosto 2012, n. 135) l'Azienda recede in qualsiasi tempo dal contratto stipulato, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. n. 488/1999 e s.m.i. successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della L. n. 488/1999.

Il Fornitore può richiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni degli artt. 1218, 1256 e 1463 cc.

Per quanto non disciplinato espressamente dal Codice trovano applicazione gli artt. 1453 e seguenti Cod. Civ. In materia di risoluzione.

Il contratto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo o sia in corso nei confronti del Fornitore un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente documento e nell'offerta presentata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- subappalto non autorizzato della prestazione;
- cessione totale o parziale del contratto;
- quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti del Fornitore superi il 10% dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva nel termine indicato dall'Azienda;
- ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale del Fornitore;
- violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- qualora il Fornitore risulti destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della L. n. 136/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento aziendale;
- in caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e in caso di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Azienda di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del Codice.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile al Fornitore, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata

dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore

economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, comma 1 del Codice.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire l'Azienda per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente si applica la normativa vigente.

Il Direttore
S.C. Provveditorato - Economato
Dott. Claudio AMPRINO
F.TO DIGITALMENTE